



Atto Dirigenziale n° 2225/2020

SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1379/2020

OGGETTO: DITTA AUTODEMOLIZIONE VOLTA DI PASOTTI CESARINO & C. SNC CON SEDE LEGALE E INSEDIAMENTO IN COMUNE DI BRESCIA (BS), VIA DELLA VOLTA, 126. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO N. 4782 DEL 23/12/2010 E AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTI NON SOSTANZIALI NELL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI BRESCIA (BS), VIA DELLA VOLTA, 126 PER LA MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE, PRESSATURA, TRANCIATURA, PROMOZIONE DEL RICICLAGGIO, RECUPERO DEI MATERIALI E ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI FUORI USO, RIMORCHI E LORO PARTI (CENTRO DI RACCOLTA VEICOLI FUORI USO)(R12). ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL DIRETTORE

(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 01/02/2019, che conferisce l'incarico al sottoscritto di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del presidente della Provincia;
- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che all'articolo 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione Giunta Regionale. 8 novembre 2002, n. 7/11045, recante Approvazione “ Linee guida per l'esame paesistico dei progetti” prevista dall'articolo n. 30 delle norme di attuazione del Piano territoriale paesistico regionale (P.T.P.R.);
- decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 209, relativo ai veicoli fuori uso;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 3 “disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge

Documento Firmato Digitalmente

- regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 4, “disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26”;
 - decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni (cd Codice dell’ambiente);
 - deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all’applicativo O.R.S.O.;
 - deliberazione giunta provinciale 8 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
 - decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l’individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
 - deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990, recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
 - decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;

Premesso che la Ditta Autodemolizione Volta di Pasotti Cesarino & C. Snc con sede legale e insediamento in comune di Brescia (BS), Via Della Volta, 126 è titolare di autorizzazione di cui all’atto dirigenziale n. 4782 del 23/12/2010, avente ad oggetto: “*Ditta Autodemolizioni Volta di Pasotti Cesarino & C. Snc con sede legale e insediamento in comune di Brescia (BS), Via Della Volta, 126. Rinnovo dell’autorizzazione alla gestione di un impianto, per la messa in sicurezza, demolizione, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli fuori uso, rimorchi, e loro parti, ai sensi degli artt. 210 e 231 del d.lgs 152/2006 e dell’art. 15 del d.lgs 209/2003*”.

Rilevato che la ditta Autodemolizione Volta di Pasotti Cesarino & C. Snc ha presentato istanza in data 15/06/2020, registrata in pari data al P.G. n. 85642, tendente ad ottenere il rinnovo del provvedimento n. 4782 del 23/12/2010 e autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali nell’insediamento ubicato in comune di Brescia (BS), Via Della Volta, 126 per la messa in sicurezza, demolizione, pressatura, tranciatura, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli fuori uso, rimorchi e loro parti (centro di raccolta veicoli fuori uso);

Dato atto che la predetta istanza, come previsto dall’art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è comprensiva della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

- a. ambientale (in particolare con riferimento alle emissioni in atmosfera)
- b. di salute, sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

Preso atto che la Provincia ha provveduto ad avviare il procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la documentazione integrativa del 07/09/2020 registrata in pari data al P.G. n. 130438;

Preso atto che le modifiche non sostanziali richieste consistono in:

- Riorganizzazione delle aree di stoccaggio con un aumento della superficie destinata all’attività inferiore al 10%;
- Aggiunta di nuovi codici EER 130205* (altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati) e 160605 (altre batterie ed accumulatori)
- rinuncia al codice EER 130208* (altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione) già autorizzato;

RILEVATO che:

- l’area interessata dall’impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 235 - Mappali n. 165 comune censuario di Brescia e, secondo quanto prevede il vigente PGT – Piano dei Servizi ha la seguente destinazione urbanistica: T1 impianti tecnologici;
- considerando il vigente Programma di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990, il sito risulta idoneo alla localizzazione dell’impianto in oggetto in quanto, in

Documento Firmato Digitalmente

sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente;

- la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla deliberazione giunta provinciale 8 marzo 2010 n. 92;
- la ditta ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01191019675081 del 12/11/2019 per il rilascio dell'autorizzazione;
- il Comune territorialmente interessato ha trasmesso l'attestazione di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in argomento per il periodo necessario, senza indicazione di opposizioni od eccezioni di sorta;

Vista la nota della Provincia di Brescia n. 107094 del 23/07/2020 con la quale ha convocato la conferenza di servizi ai sensi dell'articolo n. 208 del decreto legislativo 152/5006 e successive modifiche ed integrazioni da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex articolo 14-bis, legge 241/1990, invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte;

Preso atto che a seguito della convocazione della conferenza semplifica in modalità asincrona gli Enti coinvolti non hanno trasmesso nessun parere;

Vista la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, nonché di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, tranciatura, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli fuori uso, rimorchi e loro parti, sono riportati nell'allegato A Sezione B "RIFIUTI" e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

Determinato, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **96.205,26 (Euro novantaseimiladuecentocinque/26)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva (R13) di mc 50 di rifiuti non pericolosi decadenti dall'attività pari a € 883,10
- messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di mc 4,71 di rifiuti pericolosi e non pericolosi decadenti dall'attività pari a € 1.663,81
- messa in riserva (R13) e pretrattamento (R12) di veicoli fuori uso, componenti pericolosi e non pericolosi di parti di veicolo per svolgere l'attività di autodemolizione su una superficie di mq 3.977,00 pari a € 93.658,35

Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 13 del 30 gennaio 2020;

Ritenuto che gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di rinnovo del provvedimento n. 4782 del 23/12/2010 e autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali nell'insediamento ubicato in comune di Brescia (BS), via della Volta, 126 per le operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, nonché di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, tranciatura, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli fuori uso, rimorchi e loro parti, alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato A Sezione B

“RIFIUTI” e secondo quanto rappresentato nell’elaborato tecnico-grafico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di rinnovare l’autorizzazione n. 4782 del 23/12/2010 alla ditta Autodemolizione Volta di Pasotti Cesarino & C. Snc con sede legale in via della Volta, 126 nel comune di Brescia e di autorizzare la realizzazione delle varianti non sostanziali, nelle premesse citate, per l’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall’attività, nonché di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, tranciatura, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli fuori uso, rimorchi e loro parti, nell’insediamento ubicato in via della Volta, 126 nel comune di Brescia, secondo le condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell’allegato A Sezione B “RIFIUTI” e nell’elaborato tecnico - grafico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di stabilire un 30 giorni dalla data del presente provvedimento per l’inizio dei lavori delle opere di variante all’impianto, di cui dovrà essere data comunicazione alla Provincia, ed un termine di 90 giorni dalla data di inizio lavori per l’ultimazione dei lavori stessi. La ditta dovrà dare comunicazione a questa Provincia, nei successivi 10 giorni, l’avvenuta conformazione dell’impianto a quanto previsto dal presente provvedimento;
3. di stabilire che entro il 31/12/2020 la ditta ottemperi a quanto disposto dal D.lgs. 03 settembre 2020 n. 119 che ha modificato il D.lgs. 209/2003, dandone comunicazione a questa Provincia entro il 15/01/2021;
4. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell’attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
 - b. deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall’impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione;
 - c. deve essere assicurata la compilazione dell’applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;
 - d. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
 - e. i rifiuti in uscita dall’impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
 - f. gli scarichi idrici decadenti dall’insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dalla parte terza del d.lgs 152/06 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale 24/03/06 n. 4 in attuazione dell’art. 52 comma 1 lett.a) della L.R. 12/12/2003 n. 26;
 - g. le emissioni sonore nell’ambiente esterno devono rispettare i limiti massimi ammissibili stabiliti dalle normative vigenti (L. 26/10/1995 n. 447 e s.m.i.);
 - h. devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante: qualora durante l’esercizio dell’impianto si dovessero riscontare fenomeni di emissione di odori molesti, dovrà essere installato idoneo presidio di aspirazione e/o abbattimento odori, preventivamente autorizzato dagli enti competenti;
 - i. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;

- j. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - k. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
 - l. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione è concessa per un periodo di **dieci anni** dalla data di sottoscrizione del presente atto, è rinnovabile e a tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza, deve essere presentata apposita domanda all'Ente competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa; in ogni caso l'attività può essere proseguita, fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie presentate;
5. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
 6. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato la marca da bollo in premessa citata per l'apposizione sul presente atto;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs 152/06 e s.m.i., le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure previste dal medesimo articolo;
 8. di prescrivere che le varianti non sostanziali che non incidano sulla potenzialità e sui principi del processo impiantistico di cui al progetto approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia di Brescia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A., nonché eventuali altri Enti, per quanto di rispettiva competenza;
 9. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
 10. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
 11. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **96.205,26 (Euro novantaseimiladuecentocinque/26)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004 e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
 12. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004;
 13. di stabilire che l'efficacia al rinnovo dell'autorizzazione alla gestione rifiuti decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto;
 14. che il presente atto venga comunicato alla ditta Autodemolizione Volta di Pasotti Cesarino & C. Snc tramite PEC: autodemolizionevolta.it;
 15. di trasmettere la presente autorizzazione tramite PEC al Comune di Brescia Settore Sportello dell'Edilizia sportelloedilizia.comune.brescia.it - Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze naturali

sostenibilita.ambientale.comune.brescia.it - Settore Sportello Unico Attività produttive
suap.comunebrescia.it - Settore Urbanistica urbanistica.comune.brescia.it, all'ARPA Lombardia
- Dipartimento di Brescia, all'A.T.S. di Brescia, agli altri soggetti eventualmente interessati;

16. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 05-10-2020